



DECRETO RETTORALE N. 222 /2018

**IL RETTORE**

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 89 - del 16 aprile 2012;
- visto la Legge 9 maggio 1989 n. 168, e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- visto il Decreto Legge 16 maggio 2008 n. 85, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 luglio 2008 n. 121 recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" ed in particolare l'art. 1 con il quale è stato istituito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- visto l'art. 4 della Legge 3 luglio 1998 n. 210, recante "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- visto l'art. 18, c. 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 (c.d. Gelmini), come modificato dall'art. 49, comma 1, lettera h), del Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.129 del 04 giugno 2013;
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, (emanato con Decreto Rettoriale n. 276/2013 del 26 giugno 2013), in vigore dal 26 giugno 2013;
- visto il Regolamento per il conferimento di borse di studio per la ricerca e la formazione avanzata (emanato con D.R. n. 158/2012 del 26 aprile 2012), in vigore dal 26 aprile 2012;
- visto il Codice Etico d'Ateneo, (emanato con Decreto Rettoriale n.571/2013 del 30 dicembre 2013 in sostituzione del Decreto Rettoriale n.360/2010 del 9 settembre 2010) in vigore dal 30 dicembre 2013;
- visto il Codice di Comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettoriale n.37/2014 del 27 gennaio 2014) in vigore dal 28 gennaio 2014
- vista la delibera n. 26/2018/DiSPeA del 05/03/2018 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) con la quale è stata approvata la proposta della Prof.ssa Laura Baratin di attivare la procedura per il conferimento di n. 1 borsa di studio finalizzata ad attività di ricerca della durata di 2 mesi, per un importo onnicomprensivo di € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro) da usufruirsi presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA);
- vista la comunicazione Prot. n. 11436 del 10/05/2018 pervenuta dalla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA);
- accertata la disponibilità finanziaria sui fondi del progetto DISPEA\_BARATIN-CASTELLO-TRIPOLI\_CTC

**DECRETA**

1. Di approvare il seguente avviso di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca:

Art. 1 Presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) è indetta una selezione pubblica per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca e di studio preliminare al restauro delle opere dell'artista Anna Claudi (settore concorsuale 08/E1 – Disegno) e deve svolgersi presso la sede del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate.



Art. 2 La borsa di studio per attività di ricerca ha la durata di **2 mesi**, per un importo onnicomprensivo di tutti gli oneri e dei contributi a carico dell'Amministrazione pari a **Euro 1.500,00 (millecinquecento/00)**.

Art. 3 Per partecipare alla selezione sono richiesti i seguenti titoli e requisiti:

- Laurea quinquennale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, conseguita entro la data di chiusura del bando
- Età inferiore ai quaranta anni alla data di chiusura del bando, ai sensi dell'art. 9 c. 3 del Regolamento per il conferimento di borse di studio per la ricerca e la formazione avanzata (emanato con D.R. n. 158/2012 del 26 aprile 2012).

Il concorso è per soli titoli. La selezione sarà effettuata da una commissione giudicatrice nominata con Decreto Rettorale, in base alla valutazione del voto di laurea, con particolare riguardo alle tesi di argomento sull'arte moderna e contemporanea, del *curriculum vitae*, alla valutazione relativa ai laboratori di restauro frequentati, in particolare nell'ambito dell'arte moderna e contemporanea e degli eventuali altri titoli scientifici e professionali presentati negli ambiti di ricerca della borsa.

Art. 4 Le borse di studio per attività di ricerca non danno luogo a trattamenti o riconoscimenti automatici a fini previdenziali, né a riconoscimenti, a fini giuridici od economici, di carriera; sono esenti da IRPEF secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, della Legge 3 luglio 1998 n. 210.

Art. 5 La fruizione delle borse di studio per attività di ricerca è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, con soggetti pubblici o privati o con il godimento di altre borse di studio di ricerca, tranne quelle, nazionali o estere, aventi il fine esclusivo di integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca.

Art. 6 Costituisce causa di incompatibilità il trovarsi nella situazione prevista dall'Art. 25 della Legge n. 724/1994, ossia al personale delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs n. 29/1993, che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio.

Costituisce, inoltre, causa di incompatibilità il trovarsi nella situazione prevista dall'art. 18, comma 1, lettera c) delle Legge 240/2010, ossia possedere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che richiede l'attivazione della borsa di studio, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 7 La candidatura, avente ad oggetto la dicitura "**Candidatura per l'avviso di selezione per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca indetto con Decreto Rettorale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**", deve essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

- **A mano**, all'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali del Settore Ricerca e Terza Missione, Via Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) – orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.30 alle ore 12.00.

- **A mezzo raccomandata** con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo  
c/o Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali - Settore Ricerca e Terza Missione  
Via Saffi, 2 61029 Urbino (PU)

In tal caso la busta contenete la candidatura deve riportare la dicitura: "Contiene candidatura per l'avviso di selezione per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca indetto con Decreto Rettorale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_";

- **Mediante posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: [amministrazione@uniurb.legalmail.it](mailto:amministrazione@uniurb.legalmail.it) da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare come oggetto: Candidatura per l'avviso di selezione per l'attribuzione di una borsa di studio per attività di ricerca indetto con Decreto Rettorale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, specificando che la candidatura deve essere recapitata all'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali - Settore Ricerca e Terza Missione.

I candidati che trasmettono domanda mediante PEC non dovranno inoltrare la domanda in formato cartaceo.

Nel caso di trasmissione per posta elettronica certificata il candidato dovrà, alternativamente:

- apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione al concorso e agli allegati;
- allegare al messaggio di posta elettronica i file esclusivamente in formato PDF con la scansione della domanda debitamente sottoscritta, dei relativi allegati firmati in originale e di un documento di identità del candidato in corso di validità.

Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione delle predette diciture all'esterno della busta o nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, o relativi all'invio di allegati non in formato PDF saranno imputati esclusivamente al candidato che non potrà sollevare eccezioni di sorta.

L'Università non risponde altresì di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

La domanda, **a pena di esclusione**, dovrà pervenire improrogabilmente **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di selezione sull'Albo Ufficiale di Ateneo**. Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente a tale data e pertanto anche eventuali istanze di partecipazione inviate a mezzo posta dovranno inderogabilmente pervenire entro il termine di cui sopra.

Nella domanda di partecipazione, da redigere su carta libera in conformità al fac-simile di domanda allegato al presente avviso di selezione (Fac-simile 1) e indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, i candidati dovranno dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.:

- Nome e Cognome
- codice fiscale
- luogo e data di nascita
- indirizzo di residenza (via, n. civico, comune, provincia)
- recapito telefonico e indirizzo e-mail eletti ai soli fini di eventuali comunicazioni

e chiedere di partecipare alla selezione per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca avente ad oggetto \_\_\_\_\_ di cui all'avviso di selezione indetto con D.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_", allegando:

- copia di un documento di identità in corso di validità debitamente firmata;



- *Curriculum vitae*, in formato europeo datato e sottoscritto con firma autografa;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione/dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Facsimile 2)
- dichiarazione sostitutiva del certificato di laurea, con l'indicazione dei voti riportati nei singoli esami;
- qualsiasi titolo, documento o pubblicazione - ivi compresa la tesi di laurea - atto a comprovare la preparazione scientifica del candidato
- elenco firmato in duplice copia, contenente l'indicazione dettagliata di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati ai fini della selezione.

I candidati dovranno altresì dichiarare, **a pena di esclusione dalla selezione**:

- Il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Università e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito e della votazione conseguita. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato;
- se cittadino extracomunitario, di essere titolare di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 1998, come da successive modificazioni e integrazioni, o di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- se cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, dovrà dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
- di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;
- di non avere in corso rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, con soggetti pubblici o privati;
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 25 della Legge 724/1994;
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 18, comma 1, lettera c) della Legge 240/2010;
- di avere idoneità fisica allo svolgimento all'attività oggetto dell'incarico;
- di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva per i nati fino al 1985.

Art. 8 Prima dell'inizio dei lavori, la commissione giudicatrice, composta da tre docenti universitari del Dipartimento, redigerà una tabella dei punteggi da attribuire ai singoli titoli oggetto di valutazione. La commissione, al termine dei lavori dovrà redigere una tabella indicante i punti attribuiti a ciascun candidato per ognuno dei titoli oggetto di valutazione e compilare, altresì, una graduatoria generale di merito contenente il giudizio ed il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato. Il giudizio di merito della commissione è insindacabile. A parità di merito, si applicano i criteri preferenziali stabiliti per le nomine negli impieghi dello Stato.

Art. 9 I vincitori della selezione ne ricevono comunicazione dall'Università degli Studi di Urbino. Nel termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, i vincitori devono far pervenire alla Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Settore Ricerca e Terza Missione - Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali- a pena di decadenza - una dichiarazione di accettazione della borsa, redatta e se del caso, documentata come indicato nell'art. 11 del presente bando.

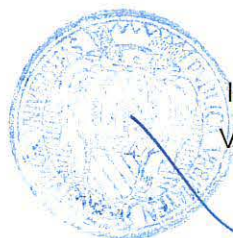


Decade dal diritto della borsa il vincitore il quale, pur avendola accettata, non dimostri di avere iniziato l'attività dalla data indicata nella lettera di conferimento.  
Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

- Art. 10 La borsa è assegnata con apposito Decreto Rettorale ed il compenso è erogato in 2 rate mensili posticipate.
- Art. 11 Eventuali differimenti dalla data di inizio o interruzione nel periodo di godimento della borsa verranno consentiti al vincitore che dimostri di trovarsi nelle condizioni previste dal decreto legislativo 26 marzo 2011 n. 151 "Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità".  
Coloro che alla data di ricezione della lettera di conferimento della borsa si trovino nelle condizioni di cui sopra, devono esibire apposito certificato medico, nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria.  
L'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa medesima. Il provvedimento di decadenza sarà adottato dal Direttore di Dipartimento, udito l'interessato.
- Art. 12 I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale.
- Art. 13 Il presente avviso è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. E' inoltre reso disponibile via Internet sul sito web dell'Università (<http://www.uniurb.it/concorsi/>) alla voce "Ateneo - Utilità - Concorsi".
- Art. 14 Ai sensi del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33, si procederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo del curriculum vitae del soggetto incaricato e di ogni altra informazione relativa alla presente procedura che sia soggetta all'obbligo di pubblicità.
- Art. 15 Il responsabile del procedimento è il Dott. Fabrizio Maci, Responsabile dell'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali - Settore Ricerca e Terza Missione (tel. +39 0722 305330, fax +39 0722 304409; e-mail: [fabrizio.maci@uniurb.it](mailto:fabrizio.maci@uniurb.it)).  
Titolare del potere sostitutivo è il Dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale (tel. +39 0722 305436, fax +39 07222690).

2. la spesa complessiva di € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro) andrà addebitata sui fondi del progetto DISPEA\_BARATIN-CASTELLO-TRIPOLI-CTC - vincolo di budget n. 437 del 08/05/2018 VOCE COAN 04.40.01.01.05.

Urbino, 28 maggio 2018



IL RETTORE  
Vilberto Stocchi